

Per i prodotti editoriali in supplemento con il giornale, il prezzo è a pagina 3

**Società editrice:** Editoriale Bresciana S.p.A. Direzione, Amministrazione, Redazione, Tipografia, Via Solferino 22 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.379011, fax redaz. 030.292226, fax abb. 030.3790213, fax amm. 030.3790289. Per i prodotti editoriali in supplemento, prezzo a pagina 2

**Pubblicità:** Numerica Pubblicità S.r.l. Via L. Gamba, 55 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.374011, fax 030.3772300 lun.-ven. 9.30-12.30; 14.00-19.00. **Necrologie:** tel. 030.2405048, fax 030.3772300, sab. e dom. 17-22.30. Pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l. Via Pirelli, 30 MILANO Tel. 02.66992511.

**Abbonamenti e tariffe pubblicitarie:** dettaglio a pagina 2. INFORMAZIONI ABBONAMENTI tel. 030.3790220, fax 030.3790213. ARRETRATI: Euro 2,00 versamento c.c.p. 14755250. Spedizione abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c.1, DCB BS.

I testi e le fotografie ricevuti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. Brescia 2002; l'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi.



## Editoriale

### La coabitazione all'italiana del premier eletto

di Roberto Chiarini

All'indomani della bocciatura del Lodo Alfano, dopo l'ira dei commenti a caldo, si sono temute reazioni scomposte di Berlusconi. Sono però passate poche ore e il clima, per fortuna, s'è in parte rasserenato. Niente dimissioni, niente elezioni anticipate, nessuna mobilitazione in piazza della destra. Per di più, la pronta visita dei presidenti di Camera e Senato, Fini e Schifani, al Quirinale è sembrata almeno arginare se non chiudere l'incidente. Non per questo si deve pensare che lo strappo sia stato ricucito e che tutto sia tornato come prima.

Quale sia la novità lo si è intuito subito dalle dichiarazioni rilasciate a caldo dal Cavaliere laddove, accanto allo scontato attacco ai giudici della Corte, alla sinistra, all'opposizione e a quanti hanno tratto dal rigetto del Lodo una nuova ragione per invocare la sua caduta, ha lanciato un inaspettato acuminato strale contro il Presidente della Repubblica, accusato di essersi comportato nell'occasione da uomo di sinistra.

Successivamente Berlusconi ha ammorbidito i toni cercando di far passare la sua osservazione per un'ovvietà. Ciascuno - ha più o meno sentenziato - ha un passato e un'appartenenza politica, vuoi di destra (lui) vuoi di sinistra (Napolitano), di conseguenza nessuno è super partes. Nessuno scandalo per questo: anche in Francia - ha esemplificato - è capitato che una carica fosse di destra ed una di sinistra, eppure non è avvenuto nessun dramma. Istituzioni di colore politico diverso - è stata la conclusione volutamente tranquillizzante - possono coabitare benissimo.

La forma delle sue dichiarazioni è (leggermente) cambiata, la sostanza è rimasta. Il richiamo alla coabitazione come normale prassi di una democrazia operante nasconde, infatti, una coda velenosa, pur occultata. Tra il caso francese e quello italiano c'è una bella differenza. Oltralpe il presidente della Repubblica è elettivo e da lui dipende la nomina del presidente del Consiglio. Da noi, viceversa, Napolitano non può rivendicare alcuna investitura popolare, mentre lui, il Cavaliere - come non manca di sottolineare - è stato insediato a Palazzo Chigi dagli elettori. La conclusione è semplice: di tutte le cariche istituzionali (Consulta, Csm, Presidenza della Repubblica, ecc.) lui solo può vantare l'unzione popolare. Il proposito implicito che informerà ora il suo comportamento politico è pure evidente: visto che si è voluto rompere (da altri) l'equilibrio dei poteri, d'ora in poi il premier farà pesare la sua investitura popolare. Un avvertimento alle cariche dello Stato: non mettetevi di traverso perché il bilanciamento dei poteri, valido nella Prima Repubblica, è saltato.

Col bipolarismo, di fatto il potere esecutivo ha conquistato una supremazia. Sapremo presto se le pretese di Berlusconi siano di facciata o sostanziali, se siano indizio di maggior forza e se gli serviranno a dare slancio alle riforme di cui il Paese sente bisogno.

# «Giustizia, pronta la riforma»

## Berlusconi: interventi in tempi brevi su separazione delle carriere dei magistrati ed intercettazioni. Nuove carceri con 20mila posti. Il Pd a congresso annuncia «opposizione dura ed intransigente»

### IN SAN PIETRO



### Il Papa: sull'esempio dei Santi non lasciate soli anziani e poveri

■ Benedetto XVI ha tenuto ieri l'omelia per la canonizzazione di cinque nuovi santi da lui celebrata in San Pietro presenti i 240 vescovi che partecipano al Sinodo Africano. Il Papa ha ricordato, fra le altre, la figura di Santa Maria della Croce, che dedicò all'assistenza degli anziani buona

parte della sua esistenza, per esortare alla solidarietà con «tante persone anziane che soffrono di molteplici povertà e di solitudine, essendo a volte anche abbandonate dalle loro famiglie». Un'esortazione ad andare coraggiosamente «controcorrente» per seguire il Vangelo.

a pagina 5

**BENEVENTO** Dalla festa del Pdl a Benevento, il premier Berlusconi parte nuovamente all'attacco della magistratura dopo aver incassato la bocciatura del lodo Alfano.

Il presidente del Consiglio, si scaglia dapprima contro la stampa estera che denigra il nostro Paese, poi annuncia che a breve sarà pronta la riforma della giustizia che prevede la separazione delle carriere. «Abbiamo allo studio - dice il Cavaliere - la riforma del processo penale con la separazione» dei pm dai giudici, «una riforma fondamentale». Previsto un giro di vite sulle intercettazioni dopo le vicende estive che lo hanno coinvolto in prima persona. «In una democrazia la privacy e la riservatezza sono un bene primario di ogni cittadino - dice il premier - e per questo il Governo sta lavorando ad una riforma con la quale permetteremo le intercettazioni soltanto in presenza di reati gravi». Il problema giustizia tuttavia non è disgiunto dall'emergenza carceri e pertanto il premier annuncia la costruzione di nuovi penitenziari con 20mila posti.

Nel frattempo il Pd a congresso annuncia una «opposizione dura ed intransigente» senza sconti al premier.

a pagina 2 e 3

### IL GRANDE ABBRACCIO DELLA GENTE



### Borgosatollo: tremila Penne nere per l'adunata sezionale bresciana

■ A PAGINA 7

## Nucleare: monito di Usa e Gb all'Iran

La Clinton: «Non aspetteremo a lungo le prove della buona fede di Teheran»

### GERMANIA



### Merkel accelera per il Governo

■ A PAGINA 5

**LONDRA** Pressing degli Usa su Teheran perché si sblocchi la crisi del nucleare. Il mondo «non aspetterà l'Iran a tempo indeterminato», ha detto Hillary Clinton, sollecitando la Repubblica Islamica ad adempiere ai suoi «obblighi internazionali». Il segretario di Stato americano ha incontrato il ministro degli Esteri britannico, David Miliband, che ha convenuto con lei sul fatto che ora Teheran gode della migliore occasione mai avuta per stabilire normali relazioni con la comunità internazionale. Ma «le parole non bastano», ha ribadito Clinton, con lo sguardo rivolto ai negoziati che si terranno il prossimo 19 ottobre a Vienna tra il regime degli ayatollah e il 5+1. Al centro dell'incontro vi è la proposta di far arricchire l'uranio iraniano all'estero e poi farlo rientrare a Teheran.

L'altra scadenza importante è fissata il 25 ottobre, quando gli ispettori dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) avranno accesso alla centrale di Qom, la cui esistenza è stata ammessa dal Governo iraniano.

Ha suscitato proteste in tutto il mondo, intanto, l'esecuzione avvenuta ieri a Teheran di un giovane che aveva commesso un omicidio quando aveva 17 anni. In prima fila l'Italia, con una nota del ministro Frattini.

a pagina 5

### DOMANI IN EDICOLA



Le immagini dal cielo di Paratico



L'inserto settimanale sullo sport giovanile

## Muore travolto da un'auto

Romeno investito in bici fra Chiari e Castrezzato

■ Un romeno di 39 anni, di casa a Chiari, è morto ieri sera all'ospedale «Mellino Mellini» dopo essere stato investito da un'auto lungo la provinciale che da Chiari porta a Castrezzato. Lo straniero dell'Est, in sella alla sua bicicletta, è stato tamponato da una Bmw - al cui volante sedeva un coetaneo residente a Castelcovati - in un tratto completamente buio per l'assenza di lampioni.

Dagli accertamenti della Polizia stradale è poi emerso che l'automobilista - sotto choc per quanto accaduto - aveva

un tasso alcolemico superiore ai limiti consentiti dalla legge.

Da una prima ricostruzione pare che il ciclista sia stato tamponato dalla berlina tedesca che procedeva nella stessa direzione di marcia, ossia verso Castrezzato. Violentissimo l'impatto, tanto che l'uomo è prima finito contro il parabrezza e poi è rovinosamente caduto sull'asfalto ad alcuni metri di distanza. Trasportato d'urgenza in ospedale, lo straniero è morto un'ora dopo.

a pagina 8

### PRONTO GDB



### Bedizzole, alle Elementari mancano le maestre

■ A PAGINA 10

## Brescia, virtuosa dell'acqua

Le tariffe degli acquedotti sono tra le più competitive in Italia

**BRESCIA** Le tariffe dell'acqua parlano chiaro: Brescia è una delle realtà più virtuose se mettiamo a confronto le varie province dello Stivale.

In media un metro cubo di «oro blu» costa 1,03 euro, tariffa che (assicura il presidente dell'Autorità d'ambito ottimale Stefano Dotti) non dovrebbe essere ritoccata. L'uso del condizionale nasconde una realtà: l'Ato, che si finanzia con le tariffe, non ha risorse sufficienti per mettere mano a tutte le

necessità del territorio. Ecco dunque che proprio un aumento a livello tariffario (decisione che, fanno sapere dall'Ato, non spetta a nessuno se non agli amministratori del territorio) potrebbe fare in modo di aumentare le risorse disponibili per intervenire sulla rete idrica provinciale.

Intanto l'Ato mette in bacheca il successo dei Punti acqua, le tecnofontane che (allacciate agli acquedotti comunali) erogano acqua naturale e leggermente frizzante. Fi-

no ad ora ne sono state realizzate 31 e presto ne saranno allestite molte altre, fino a raggiungere quota 107. Nel complesso ogni giorno vengono «spillati» dai punti acqua disseminati per la provincia 2.600 metri cubi di acqua. A guidare la classifica è Padenghe, con le fontane che erogano giornalmente 1.590 bottiglie da 1,5 litri. Un risultato che lascia presagire un futuro ancor più roseo per le tecnofontane.

a pagina 6

www. **NanniNember** .it  
auto e moto d'occasione a condizioni vantaggiose

Via Valcamonica 15 c/d - Tel. 030 3156411 - BRESCIA

